



# COMUNICATO STAMPA

## INAUGURATO L'ANNO SCOLASTICO: CIRCA 1500 RAGAZZI IN PIAZZA DUOMO

28 ottobre 2010

Ha avuto luogo questa mattina, in Piazza Giovanni XXIII, la cerimonia inaugurale dell'anno scolastico 2010/2011 alla presenza degli studenti di tutti Istituti scolastici cittadini.

Dopo che sono stati eseguiti l'inno nazionale, cantato in coro da tutti i presenti, e l'inno alla gioia, la cerimonia si è articolata nel seguente modo: benedizione a cura dell'arciprete don Giuseppe Maniscalco; saluto del Sindaco; interventi di un rappresentante degli studenti per ogni Istituto, su un tema di interesse sociale; interventi delle Autorità presenti; consegna di un attestato di augurio da parte del Sindaco ai Dirigenti degli Istituti.

Alla cerimonia, oltre all'arciprete Giuseppe Maniscalco e al sindaco Carmelo Pace, sono intervenuti l'assessore provinciale Gaetano Cani che ha portato il saluto della Giunta Provinciale, il provveditore agli Studi di Agrigento dott. Antonio Gruttadauria e il questore dott. Girolamo Di Fazio. Non è potuto essere presente, invece, il Procuratore della Repubblica di Sciacca, il quale ha inviato una lettera che è stata letta sul palco.

Nella parte iniziale del suo saluto, il sindaco Carmelo Pace, ha sottolineato l'importanza della giornata: *“Giornate come quella di oggi – ha affermato – trasmettono il senso delle Istituzioni. Cari ragazzi, la scuola è l'istituzione della Repubblica che più direttamente aiuta a costruire il futuro della Nazione nella pace e nel progresso. La conoscenza, il dialogo, la pratica delle virtù civili sono la difesa più forte della nostra civiltà”*.

Poi rivolgendosi ai giovani ha detto: *“Pretendete e proponetevi di avvicinarvi ai testi e ai monumenti della nostra cultura e della nostra civiltà. La società moderna vi offre crescenti possibilità di formazione nel campo delle tecnologie, richiede la conoscenza delle lingue straniere, vi spinge a moltiplicare gli interessi e guardare in*

*campi che nessuno delle passate generazioni immaginava. Lo farete meglio e con più forza poggiando sulle basi di una buona conoscenza della nostra lingua, della nostra letteratura, della nostra cultura”.*

*Ai maestri e agli insegnanti: “Siate consapevoli delle vostre responsabilità, del prestigio che avete tra le famiglie, dell'affetto dei vostri alunni, della stima profonda, della gratitudine di tutti i vostri concittadini. Lo dico con convinzione: gli operatori della scuola e della conoscenza sono alla base del nostro benessere, della nostra crescita economica e sociale”.*

*Sulla scuola: “Sicuramente un ruolo importante spetterà alla scuola. E' nella scuola che dovranno continuare a crescere e a maturare idee ed iniziative volte ad offrire a voi giovani nuove opportunità di crescita culturale e sociale”.*

*Infine: “Ribera deve certamente puntare sulle tante e riconosciute eccellenze. Deve puntare sui giovani. Per questo mi rivolgo a voi, ragazzi, pregandovi di crescere costruendo la vostra vita attorno ai valori sacri del rispetto per il prossimo, della legalità. Il bullismo, l'uso di sostanze stupefacenti, l'abuso di bevande alcoliche, devono rappresentare spauracchi dai quali dovete stare a debita distanza. Ragazzi, la nostra strada per un futuro migliore è segnata: coniugare al progresso economico, quello sociale e culturale. Coniugare i vostri bisogni alle varie azioni portate avanti da tutti noi, rappresentanti delle Istituzioni. Penso, che non mancheremo all'appuntamento. E' l'augurio che faccio a tutti noi”.*

**Ufficio di Gabinetto del Sindaco  
Comune di Ribera**